

LA GIOVANE DANIELA IOIA NELLA COMMEDIA AL "NEST" «Ne "Il sindaco del rione Sanità" vesto i panni della donna del boss»

NAPOLI. Applausi ad ogni replica e critiche entusiastiche. «Il sindaco del rione Sanità», capolavoro di Eduardo De Filippo, rivive cambiando veste nella versione di **Mario Martone**. In scena al "Nest" fino a domani, con un cast giovane che sorprende ed entusiasma. «Lavorare con **Martone** è stata ed è ancora una grande esperienza - racconta Daniela Ioia (nella foto), una delle protagoniste - ha una spiccatissima sensibilità e una capacità di rapportarsi agli attori davvero rara. Già durante i provini ci siamo intesi. È importante cogliere le indicazioni registiche e lui è molto bravo a chiedere le cose in modo secco e preciso». Lei è Armida Barracano. «Un personaggio intenso, pieno di sfu-



mature. In questa versione è una giovane donna, consapevole della vita che ha scelto di fare e della persona che ha davanti. Lei ama Tatunno, nonostante lui abbia una visione delle cose tutta sua. La mia Armida è proprio la donna del boss, passionale, innamorata, che ha

scelto quell'uomo e di conseguenza tutto il resto, cioè sottostare alla sua legge sempre. Lei ha una grande forza, implorata. Non usa armi, ma le sue parole si trasformano in colpi di pistola». Daniela Ioia, attrice sin da quando aveva 13 anni, non si era mai confrontata con un testo di Eduardo. «Credo sia un autore magnifico. **Il sindaco del rione Sanità**, tocca dei punti poetici a mio avviso, davvero di grande drammaturgia. È stato bello perché alla fine mi sono resa conto di fare Eduardo, ma di non fare Eduardo. Per la chiave di lettura data al testo sembra lo spettacolo di un autore contemporaneo. Equi la sua grandezza di essere attualissimo. Spero di recitare ancora testi eduardiani, anzi ti confido che tra 15 - 20 anni mi piacerebbe fare Filumena».

Dopo Napoli, lo spettacolo sarà allo Stabile di Torino. «L'anno prossimo saremo in tournée. Intanto io ad aprile andrò in scena anche con il nuovo spettacolo della compagnia "Epoché", una compagnia istituita 5 anni fa, tutta al femminile a partire dall'attrice. Mentre a maggio riprenderemo per tre settimane a Milano "Messico e Nuvole" (alias "Maradona è meglio 'e Pelè") per la regia di Paolo Triestino, spettacolo che mi vede nei panni della protagonista femminile. Intanto spero di sperimentare un po' di cinema, mi piacerebbe confrontarmi con questo mezzo comunicativo di cui conosco poco. In generale credo che ognuno di noi abbia una missione, uno scopo. La mia missione credo sia quello di raccontare vite ed emozioni e quindi spero di crescere migliorarmi e fare sempre meglio».

RITA DI MICCO

